

# S.A.L SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'ARTIGIANATO, 1/3 - LODI (LO) 26900
Codice Fiscale	05486580961
Numero Rea	LO
P.I.	05486580961
Capitale Sociale Euro	11.026.975 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.746	22.678
6) immobilizzazioni in corso e acconti	212.277	93.647
7) altre	9.543.464	8.747.257
Totale immobilizzazioni immateriali	9.768.487	8.863.582
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	2.184.449	2.200.967
2) impianti e macchinario	56.213.473	58.308.001
3) attrezzature industriali e commerciali	315.895	343.483
4) altri beni	1.023.912	1.008.722
5) immobilizzazioni in corso e acconti	8.852.104	6.258.059
Totale immobilizzazioni materiali	68.589.833	68.119.232
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
d-bis) altre imprese	14.188	0
Totale partecipazioni	14.188	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.188	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>78.372.508</b>	<b>76.982.814</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	782.785	711.863
Totale rimanenze	782.785	711.863
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.316.200	21.135.434
Totale crediti verso clienti	20.316.200	21.135.434
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	868.028	551.434
Totale crediti tributari	868.028	551.434
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>2.303.714</b>	<b>1.996.502</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.431	75.279
Totale crediti verso altri	180.431	75.279
<b>Totale crediti</b>	<b>23.668.373</b>	<b>23.758.649</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	9.812.359	8.030.524
3) danaro e valori in cassa	66.898	41.711
Totale disponibilità liquide	9.879.257	8.072.235
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>34.330.415</b>	<b>32.542.747</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>173.331</b>	<b>99.256</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>112.876.254</b>	<b>109.624.817</b>
<b>Passivo</b>		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.026.975	11.026.975
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	35.656.363	35.656.363
IV - Riserva legale	536.933	409.043
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	2	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(276.000)	(276.000)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	150.072	127.890
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	47.094.345	46.944.273
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	123.129	104.166
Totale fondi per rischi ed oneri	123.129	104.166
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.605.760	1.643.936
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.537.587	2.052.273
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.977.552	22.702.565
Totale debiti verso banche	27.515.139	24.754.838
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.002.392	10.977.610
Totale debiti verso fornitori	9.002.392	10.977.610
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.804	163.864
Totale debiti tributari	165.804	163.864
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	411.154	459.506
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	411.154	459.506
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.587.728	7.541.229
Totale altri debiti	8.587.728	7.541.229
Totale debiti	45.682.217	43.897.047
E) Ratei e risconti	18.370.803	17.035.395
Totale passivo	112.876.254	109.624.817

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.581.524	27.702.953
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.881.720	5.537.742
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	2.547.240	1.639.329
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.547.240</b>	<b>1.639.329</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>39.010.484</b>	<b>34.880.024</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.328.276	1.813.874
7) per servizi	17.233.774	15.577.914
8) per godimento di beni di terzi	955.510	881.769
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	5.402.830	5.213.863
b) oneri sociali	1.727.786	1.695.671
c) trattamento di fine rapporto	347.047	333.647
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>7.477.663</b>	<b>7.243.181</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	809.649	785.134
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.951.510	4.944.139
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500.000	500.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>6.261.159</b>	<b>6.229.273</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(70.922)	(35.375)
13) altri accantonamenti	115.455	104.166
14) oneri diversi di gestione	2.406.780	1.315.987
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>36.707.695</b>	<b>33.130.789</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.302.789</b>	<b>1.749.235</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20.097	13.308
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>20.097</b>	<b>13.308</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>20.097</b>	<b>13.308</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.020.366	1.117.337
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.020.366</b>	<b>1.117.337</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(1.000.269)</b>	<b>(1.104.029)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>1.302.520</b>	<b>645.206</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.459.660	1.134.178
imposte differite e anticipate	(307.212)	(616.862)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>1.152.448</b>	<b>517.316</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>150.072</b>	<b>127.890</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	150.072	127.890
Imposte sul reddito	1.152.448	517.316
Interessi passivi/(attivi)	1.000.269	1.104.029
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.302.789	1.749.236
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.690.288	2.633.484
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.761.159	5.729.273
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	(276.108)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(616.862)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.761.159	5.112.411
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.451.447	8.086.649
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(70.922)	(35.375)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	953.955	1.910.780
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.975.218)	129.825
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(74.183)	319.242
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.335.409	2.557.521
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	585.783	(1.545.140)
Totale variazioni del capitale circolante netto	800.784	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	754.824	3.336.853
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.000.269)	(1.104.029)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.601.716)	(210.709)
(Utilizzo dei fondi)	(2.709.501)	(2.565.907)
Totale altre rettifiche	(5.311.486)	(3.880.645)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.197.574	9.292.093
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.422.111)	(4.591.300)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.714.554)	(1.174.402)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(14.188)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.150.853)	(5.765.702)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	485.314	-
Accensione finanziamenti	2.760.301	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(2.217.762)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.760.301	(2.217.762)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.807.022	1.308.631
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.030.524	6.759.132

Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	41.711	4.472
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.072.235	6.763.604
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.812.359	8.030.524
Danaro e valori in cassa	66.898	41.711
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.879.257	8.072.235

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

La società opera nella gestione del servizio idrico integrato, costituito dai servizi di distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, da quelli di fognatura e di depurazione, conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 36/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La Società ha per oggetto sociale principale:

- Gestione delle risorse idriche, tutela e protezione dei terreni costituenti i campi acquiferi; Svolgimento del servizio idrico integrato, comprensivo delle attività di captazione, sollevamento, adduzione e distribuzione dell'acqua per usi idropotabili e plurimi; raccolta, collettamento, trattamento, depurazione, smaltimento e scarico delle acque di rifiuto urbane ed industriali, loro eventuale riutilizzo, nonché rifiuti connessi al servizio;
- Gestione del patrimonio idrico dell'AATO di LODI, come da conferimenti comunali e ulteriori successive acquisizioni;
- Gestione tecnica delle infrastrutture e dell'impiantistica, di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali.

Il presente bilancio si riferisce all'esercizio 2017; evidenzia un utile al netto delle imposte di euro 150.072.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139 sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2015 si è completato l'iter di recepimento della direttiva 34/2013/UE. Tale decreto ha aggiornato la disciplina del codice civile in merito ai bilanci d'esercizio e la disciplina del d. lgs. 127/1991 in tema di bilancio e pertanto alcuni principi contabili emessi dall'O.I.C sono stati rivisti al fine di adeguarli alle nuove disposizioni. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.



## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e sono state iscritte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura.

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, nel passato sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate principalmente da costi per miglorie su beni di terzi.

Gli incrementi avvenuti nel 2017 sono riferiti a spese sostenute per il miglioramento delle reti esistenti non di proprietà ammortizzate in ragione della durata del processo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le concessioni e licenze sono state capitalizzate se la loro utilità è protratta negli anni e sono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2017	9.768.487
Saldo al 31/12/2016	8.863.582
Variazioni	904.905

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	167.513	1.353	-	125.596	-	93.647	12.650.823	13.038.932
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(167.513)	(1.353)	-	(102.918)	-	-	(3.903.566)	(4.175.350)
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	-	-	22.678	-	93.647	8.747.257	8.863.582
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	800	0	124.194	1.527.612	1.652.606
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(5.428)	67.512	62.084
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	(137)	0	(137)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	(10.732)	0	0	(798.917)	(809.649)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	(9.932)	0	118.630	796.207	904.905
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	167.513	1.353	-	126.396	-	212.277	14.245.947	14.753.486
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(167.513)	(1.353)	-	(113.650)	-	-	(4.702.483)	(4.984.998)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	12.746	-	212.277	9.543.464	9.768.487

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono incluse le miglorie sulle reti idriche di terzi la cui gestione e manutenzione è affidata a SAL quale gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Lodi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche che esprimono la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, come detto, sono calcolati in quote costanti che tengono anche conto della residua possibilità di utilizzazione di tali immobilizzazioni.

Le aliquote utilizzate per gli ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni immateriali, vengono riassunte nella tabella che segue:

### Immobilizzazioni immateriali

#### Descrizione cespiti

Spese di costituzione e trasformazione - Licenze software  
Miglorie beni immobili di terzi

#### Aliquota

20,00%  
3,00%

### Immobilizzazioni Immateriali

Concessioni, licenze, marchi € 126.395  
(Fondo Ammortamento) (€ 113.650)  
Immobilizzazioni in corso e acconti € 212.277  
Altre immobilizzazioni Immateriali €14.245.947  
(Fondo Ammortamento) (€4.702.482)

€9.768.487

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, di costruzione o di conferimento, inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e sono state iscritte al netto delle quote di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche hanno influenzato integralmente il Conto Economico dell'esercizio in esame e non hanno concorso alla determinazione dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, hanno aumentato il valore dei cespiti ai quali si riferiscono, secondo i principi sopra indicati.

Si precisa inoltre che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	68.589.833
Saldo al 31/12/2016	68.119.232
Variazioni	470.601

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	2.333.701	156.103.092	1.164.548	2.974.880	6.258.059	168.834.280
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(132.734)	(97.795.090)	(821.065)	(1.966.159)	-	(100.715.048)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.200.967	58.308.001	343.483	1.008.722	6.258.059	68.119.232
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	18.500	837.224	34.514	242.621	4.415.830	5.548.688
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.752.139	-	-	(1.814.223)	(62.084)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	(298.402)	(7.562)	(305.964)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(35.018)	(4.683.891)	(62.102)	(170.500)	0	(4.951.510)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(16.518)	(2.094.528)	(27.588)	15.190	2.594.045	470.601
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	2.352.201	158.692.455	1.199.062	2.919.099	8.852.104	174.014.920
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(167.752)	(102.478.981)	(883.167)	(1.895.186)	-	(105.425.087)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	2.184.449	56.213.473	315.895	1.023.912	8.852.104	68.589.833

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche che esprimono la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesi nel Conto Economico nella voce B06.

Le aliquote ordinarie, utilizzate per gli ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni materiali, vengono riassunte nella tabella che segue:

### Immobilizzazioni materiali

Descrizione cespiti	Aliquota
Terreni	0,00%
Apparecchiature varie - Autovetture	25,00%
Mezzi mobili interni e macchine elettroniche ufficio - Telefoni e sistemi telefonici - Autocarri/cabinati	20,00%
Attrezzatura specifica	19,00%
Automezzi strumentali	16,00%
Macchinari e apparecchiature varie	15,00%
Autovetture motoveicoli e simili	12,50%
Pozzi parte apparecchiature - Mobili ufficio e arredi	12,00%
Impianti depurazione e collettore parte apparecchiature - Beni gratuitamente devolvibili - Attrezzature varie e telecontrollo - Attrezzatura laboratorio - Macchine d'ufficio elettromeccaniche - Autoveicoli da trasporto	10,00%
Impianti trattamento acqua e generici	8,00%
Altri Impianti generici - Mobili e macchine ordinarie ufficio	6,00%
Allacciamenti ed estensione rete Acquedotto - Rete fognaria - Sostituzione contatori - Impianti collettore - Attrezzatura varia,minuta	5,00%
Prese e colonne acqua	4,00%
Depur. + fogn Casalpusterlengo	3,30%
Pozzi parte muraria - Allacciamenti Fognatura	2,50%
Opere civili collettori	2,00%
cespiti inf. 516 euro	100,00%

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	14.188
---------------------	--------

Saldo al 31/12/2016	0
Variazioni	14.188

L'importo corrisponde alla quota della società SAL srl nella partecipazione al fondo comune dell'associazione Water Alliance istituita il 03/02/2017 con l'intento di promuovere lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 14.188, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 34.330.415. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.787.668.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 782.785.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	711.863	70.922	782.785
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>711.863</b>	<b>70.922</b>	<b>782.785</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio secondo il loro valore di presumibile realizzo.

#### **Crediti Commerciali: €20.316.312**

	2017	2016	Differenza
Fatture da emettere	€ 9.049.462	€ 7.616.480	€ 1.432.982
Clienti bollette ed altre attività idriche	€ 11.266.738	€ 13.518.954	(€ 2.252.216)
<b>Totale</b>	<b>€ 20.316.200</b>	<b>€ 21.135.434</b>	<b>(€ 819.234)</b>

La valutazione dei crediti commerciali, iscritti alla voce C.II.1), non è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti, costituito da un fondo crediti per € 2.136.597, incrementato nel 2017 per € 500.000.

La svalutazione annuale è stata iscritta a Conto Economico, nella voce B10 d).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti durante l'esercizio può così riassumersi:

Fondo Svalutazione Crediti verso Clienti	Importo
Saldo al 01/01/2016	<b>€ 1.685.463</b>
Accantonamenti dell'esercizio	€ 500.000
Utilizzi dell'esercizio	(€ 48.866)
Saldo al 31/12/2017	<b>€ 2.136.597</b>

Tutti i crediti esposti sono esigibili entro i dodici mesi

#### **Crediti Tributari: € 868.028**

Nella voce è riportato il credito verso l'erario per Iva per un importo di € 853.342 e dal saldo a credito delle imposte Ires ed Irap.

#### **Crediti per imposte anticipate: € 2.303.714**

Determinate da costi e ricavi inerenti nuovi allacciamenti e la quota per Fondo Nuovi Investimenti (Foni) e ad accantonamenti per possibili conguagli tariffari i cui effetti fiscali sono anticipati per effetto della normativa sulle imposte sui redditi IRES.

#### **Altri Crediti: € 180.431**

Tutti i crediti esposti sono esigibili entro i dodici mesi.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 23.668.373.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	21.135.434	(819.234)	20.316.200	20.316.200
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	-	0	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	551.434	316.594	868.028	868.028
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	1.996.502	307.212	2.303.714	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	75.279	105.152	180.431	180.431
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	23.758.649	(90.276)	23.668.373	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## Disponibilità liquide

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 9.879.257, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	8.030.524	1.781.835	9.812.359
<b>Assegni</b>	-	0	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	41.711	25.187	66.898
<b>Totale disponibilità liquide</b>	8.072.235	1.807.022	9.879.257

## Ratei e risconti attivi

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 173.331. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	0	-
<b>Risconti attivi</b>	99.256	74.075	173.331
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	99.256	74.075	173.331

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

L'importo è costituito da risconti attivi per euro 173.331 derivati da risconti assicurativi e contratti di manutenzione allocati per competenza temporale di riferimento.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 47.094.345 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 150.072.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

La distribuibilità delle riserve è subordinata alla costituzione della riserva legale ex art. 2430 codice civile.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	11.026.975	
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	35.656.363	ABC
<b>Riserva legale</b>	536.933	ABC
<b>Altre riserve</b>		
<b>Varie altre riserve</b>	2	
<b>Totale altre riserve</b>	2	
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	(276.000)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

### **Fondi per rischi e oneri**

## Fondi per rischi ed oneri

Nella voce altri accantonamenti, con approvazione dell'Autorità d'Ambito è stato istituito un Fondo destinato ad agevolazioni tariffarie nei confronti di utenze domestiche deboli, in stato di morosità incolpevole, rappresentate da nuclei familiari in condizione socio-economica disagiata o da soggetti in difficoltà per un importo complessivo di euro 123.129.

L'importo di competenza di euro 115.455 è esposto nella voce di bilancio a conto economico B13) altri accantonamenti.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	104.166	104.166
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	0	0	18.963	18.963
Valore di fine esercizio	-	-	-	123.129	123.129

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 347.047.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.643.936
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	347.047
Utilizzo nell'esercizio	(128.662)
Altre variazioni	(256.561)
Totale variazioni	(38.176)
Valore di fine esercizio	1.605.760

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Sono rilevati al loro valore nominale e sono riferiti a debiti verso banche, verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza e debiti verso altri.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 9.002.392, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 45.682.217.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-	-
<b>Obbligazioni convertibili</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso banche</b>	24.754.838	2.760.301	27.515.139	2.537.587	24.977.552
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	-	0	-	-	-
<b>Acconti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	10.977.610	(1.975.218)	9.002.392	9.002.392	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	0	-	-	-
<b>Debiti tributari</b>	163.864	1.940	165.804	165.804	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	459.506	(48.352)	411.154	411.154	-
<b>Altri debiti</b>	7.541.229	1.046.499	8.587.728	8.587.728	-
<b>Totale debiti</b>	43.897.047	1.785.170	45.682.217	-	-

### **Debiti Verso Banche per Mutui: € 27.515.139**

Il totale dei debiti esposti verso Banche per mutui è pari ad euro 27.515.139, esigibile entro i dodici mesi per euro 2.537.587, ed oltre i dodici mesi per euro 24.977.552 come da seguente tabella.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che i debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano ad euro 15.379.772.

Descrizione Mutui	Debito residuo al 31.12.2017	Debito residuo entro 12 mesi	Debito residuo oltre 12 mesi	Debito residuo oltre 5 anni
Mutui esistenti al 31 /12/2017	€ 19.515.139	€ 1.958.390	€ 17.556.748	€ 10.428.193
Mutui erogati nell'anno 2017	€ 8.000.000	€ 579.196	€ 7.420.803	€ 4.951.579
<b>Totale</b>	<b>€ 27.515.139</b>	<b>€ 2.537.587</b>	<b>€ 24.977.552</b>	<b>€ 15.379.772</b>

#### **Debiti Verso Fornitori: € 9.002.392**

Debiti verso Fornitori	31.12.2017	31.12.2016
Fornitori	€ 4.801.429	€ 6.338.862
Fatture da ricevere	€ 4.200.962	€ 4.638.748
<b>Totale</b>	<b>€ 9.002.392</b>	<b>€ 10.977.610</b>

La voce include debiti per stanziamento fatture da ricevere per euro 4.200.962 di cui debiti verso Comuni per oneri da questi sostenuti per il Servizio Idrico Integrato e riconosciuti in tariffa per euro 886.323, la restante quota è derivata dalla gestione ordinaria di mantenimento del servizio per euro 1.812.097 e dallo stanziamento per il riaddebito dei grossisti del servizio interambito per euro 746.712.

Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi.

#### **Debiti Tributari: € 165.804**

Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi sono relativi a stanziamenti per debiti Irpef.

#### **Debiti Verso Istituti di Previdenza: € 411.154**

Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi.

#### **Altri Debiti: € 8.587.728**

La voce include conguagli con precedenti gestori del Servizio Idrico Integrato per euro 1.266.895, debiti verso altri enti per euro 2.433.805, depositi cauzionali per euro 2.908.890 (nel 2016 € 1.578.378), debiti ed oneri differiti quali quota maturata per quattordicesima, premi verso dipendenti per un totale di € 692.473 (nel 2016 € 747.729) e verso Comuni per euro 383.410 (nel 2016 € 551.003).

### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i mutui erogati dagli istituti di credito.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 18.370.803.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	168.865	841	169.706
<b>Risconti passivi</b>	16.866.530	1.334.568	18.201.098
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	17.035.395	1.335.408	18.370.803

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

L'importo si riferisce a ratei passivi per quote di mutui di competenza per € 169.706 ed a risconti passivi per euro 18.201.098 descritti nella seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Contributi C/Impianto PIL	€ 763.235
Contributi Autorità C/impianto	€ 7.435.321
Contributi da privati per allacciamenti ed estensioni rete	€ 5.779.582
Risconto FONI	€ 4.392.663
<b>Totale Risconti Passivi</b>	<b>€ 18.201.098</b>

## **Nota integrativa, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

La società ha mantenuto il comportamento adottato a partire dall'esercizio 2011 per ciò che riguarda la rappresentazione in bilancio dei contributi per nuovi allacciamenti ricevuti dagli utenti / clienti.

Si è infatti ritenuto opportuno accreditare gradualmente il conto economico con una quota di tali contributi che sia speculare al processo di ammortamento posto in essere sulle nuove condutture; per questo motivo nel esercizio 2017 sono presenti "risconti passivi" maturati nell'esercizio per euro 386.797.

A partire dall'esercizio 2014 si è ritenuto opportuno riscontare il conto economico con la quota Foni (Fondo per Nuovi Impianti) che sia speculare al processo di ammortamento posto in essere sui nuovi investimenti; per questo motivo il esercizio 2017 è interessato dalla presenza di "risconti passivi" per euro 1.267.803.

Da un punto di vista tributario tuttavia, l'intero importo dei risconti passivi sopra indicati partecipano all'imponibile fiscale dell'esercizio 2017; per questo motivo sono state iscritte in bilancio ulteriori "imposte anticipate" per euro 397.104.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 29.581.524.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 2.547.240.

### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

### **Incrementi di immobilizzi per lavori interni**

La voce A.4 comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in corso degli incrementi di immobilizzi per lavori interni, per euro 6.881.720.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 36.707.695.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli interessi attivi ammontano a euro 20.097 e sono costituiti da interessi attivi di c/c.

Gli interessi passivi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio iscritti nel conto economico per euro 1.020.366 sono interamente attribuibili alla voce "interessi e oneri v/terzi"; la componente "interessi passivi di mutuo" da sola vale euro 1.015.664.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

accantonamento Ires corrente	euro 1.299.043
accantonamento Irap corrente	euro 160.617
imposte anticipate Ires	(euro 307.212)

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.



## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, laddove esistenti, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	7
Impiegati	65
Operai	60
Altri dipendenti	5
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>138</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	124.299	34.320

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

#### **Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile****Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio la società ha in essere strumenti finanziari derivati costituiti da un contratto a copertura rischi oscillazioni interessi correlati ai mutui accesi con il Banco Popolare e la Banca Popolare di Sondrio.

descrizione		Valore mutuo	Valore iniziale	Valore Bilancio	valore derivati OTC	delta
Popolare di Sondrio	157/1066232	5.000.000	218.000	109.000	1.093	107.907
Banco Popolare	mutuo pop lodi 529693	3.000.000	204.000	102.000	4.887	97.113
Banco Popolare	mutuo pop lodi 687175	2.000.000	174.000	65.000	1.202	63.798
		<b>10.000.000</b>	<b>596.000</b>	<b>276.000</b>	<b>7.182</b>	<b>268.818</b>

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite****Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 150.072 , a riserva legale.

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

**Signori Soci,**

questo Consiglio d'Amministrazione che ho l'onore di presiedere, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge e di statuto, vi presenta il Bilancio d'Esercizio di SAL – Società Acqua Lodigiana – srl relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017.

La presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., è presentata a corredo del Bilancio e della Nota Integrativa e con l'intento di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società, nel suo complesso.

Si informa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 marzo 2018, ha deliberato di differire l'approvazione del Bilancio 2017 dal termine ordinario dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio entro il maggiore termine di 180 giorni, come previsto dal comma 2 dell'art. 2364 c.c., richiamato dall'art. 23 dello statuto sociale, la cui stesura ha risentito delle tempistiche necessarie per quantificare i consumi idrici del IV trimestre del 2017.

Ancor prima di entrare nel merito del bilancio e dell'attività sociale, si riporta per completezza delle informazioni la compagine societaria di SAL Srl, la cui entità, sia in termini assoluti che proporzionali, al 31 dicembre 2017 non aveva subito variazioni rispetto al 2016.

Dal primo gennaio 2018 è formalmente operativo il Comune di Castelgerundo, nato dalla fusione dei due Comuni di Cavacurta e Camairago. Pertanto la compagine societaria di SAL ha subito una variazione a decorrere dall'1 gennaio 2018.

### **Compagine societaria di SAL Srl al 31/12/2017**

	<b><u>Valore nominale</u></b>	<b><u>% sul capitale sociale</u></b>
<b>Abbadia Cerreto</b>	56.823,92	0,515%
<b>Bertonico</b>	120.508,39	1,093%
<b>Boffalora d'Adda</b>	64.221,56	0,582%
<b>Borghetto Lodigiano</b>	300.065,11	2,721%
<b>Borgo S. Giovanni</b>	82.073,41	0,744%
<b>Brembio</b>	98.360,16	0,892%
<b>Camairago</b>	62.425,51	0,566%
<b>Casaleto Lodigiano</b>	285.631,17	2,590%
<b>Casalmaiocco</b>	212.481,06	1,927%
<b>Casalpusterlengo</b>	165.474,15	1,501%
<b>Caselle Landi</b>	202.833,87	1,839%
<b>Caselle Lurani</b>	112.899,78	1,024%
<b>Castelnuovo Bocca d'Adda</b>	100.370,02	0,910%
<b>Castiglione d'Adda</b>	107.310,61	0,973%
<b>Castiraga Vidardo</b>	166.873,64	1,513%
<b>Cavacurta</b>	87.673,42	0,795%

<b>Cavenago d'Adda</b>	116.510,70	1,057%
<b>Cervignano d'Adda</b>	59.679,81	0,541%
<b>Codogno</b>	66.735,71	0,605%
<b>Comazzo</b>	38.004,71	0,345%
<b>Cornegliano Laudense</b>	101.610,72	0,921%
<b>Corno Giovine</b>	88.108,14	0,799%
<b>Corno Vecchio</b>	53.953,64	0,489%
<b>Corte Palasio</b>	91.575,21	0,830%
<b>Crespiatica</b>	87.200,04	0,791%
<b>Fombio</b>	221.475,23	2,008%
<b>Galgagnano</b>	592,43	0,005%
<b>Graffignana</b>	334.456,83	3,033%
<b>Guardamiglio</b>	342.578,11	3,107%
<b>Livraga</b>	169.502,93	1,537%
<b>Lodi</b>	1.359.646,57	12,330%
<b>Lodi Vecchio</b>	442.930,08	4,017%
<b>Maccastorna</b>	10.632,79	0,096%
<b>Mairago</b>	128.063,74	1,161%
<b>Maleo</b>	74.657,31	0,677%
<b>Marudo</b>	115.941,60	1,051%
<b>Massalengo</b>	592,43	0,005%
<b>Meleti</b>	87.738,21	0,796%
<b>Merlino</b>	110.588,23	1,003%
<b>Montanaso Lombardo</b>	206.500,71	1,873%
<b>Mulazzano</b>	123.432,10	1,119%
<b>Orio Litta</b>	26.046,39	0,236%
<b>Ospedaletto Lodigiano</b>	84.389,50	0,765%
<b>Ossago Lodigiano</b>	58.914,22	0,534%
<b>Pieve Fissiraga</b>	133.291,41	1,209%
<b>Salerano sul Lambro</b>	199.936,96	1,813%
<b>Santo Stefano Lodigiano</b>	46.964,23	0,426%
<b>San Martino in Strada</b>	271.081,83	2,458%
<b>San Rocco al Porto</b>	252.382,38	2,289%
<b>Sant'Angelo Lodigiano</b>	535.161,60	4,853%
<b>San Fiorano</b>	145.074,08	1,316%
<b>Secugnago</b>	204.728,63	1,857%
<b>Senna Lodigiana</b>	118.872,38	1,078%
<b>Somaglia</b>	367.625,82	3,334%
<b>Sordio</b>	153.262,54	1,390%
<b>Tavazzano con Villavesco</b>	347.108,22	3,148%
<b>Terranova dei Passerini</b>	59.131,73	0,536%
<b>Turano Lodigiano</b>	112.120,40	1,017%
<b>Valera Fratta</b>	119.046,22	1,080%
<b>Villanova Sillaro</b>	125.101,41	1,135%
<b>Zelo Buon Persico</b>	218.251,93	1,979%
<b>Unione Comuni Oltreadda Lodigiano</b>	192,43	0,002%
<b>Provincia di Lodi</b>	789.556,92	7,160%

## **LE RISULTANZE ECONOMICHE**

Come da consuetudine la presentazione del bilancio deve costituire un momento importante di confronto, di riflessione e di valutazione complessiva sulla vita, sul funzionamento, sui punti di forza e di debolezza e sulle prospettive strategiche dell'azienda, avendo sempre come comune obiettivo l'erogazione di servizi di qualità alla collettività per la tutela dell'ambiente, il tutto attuato con una gestione efficiente e razionale.

Il risultato di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato positivo di € 150.072.

Entrando nel merito del Bilancio in una analisi più puntuale si evidenzia nello stato patrimoniale che:

- Sono aumentate le immobilizzazioni passando da 181,8 mln a 188,7 mln, al lordo dei fondi ammortamenti, per effetto degli investimenti e delle migliorie strutturali e gestionali delle reti idriche e degli impianti di SAL. Nelle immobilizzazioni immateriali, che sono passate da 13,03 mln a 14,7 mln al lordo dei fondi ammortamenti, sono iscritti gli investimenti di migliorie su reti o beni di terzi (reti dei comuni lodigiani);
- Sono diminuiti complessivamente i crediti verso clienti per effetto delle azioni di recupero e per effetto delle iniziative finalizzate a migliorare le modalità di pagamento degli utenti. I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti, costituito da un fondo per euro 2,14 mln. La voce ricomprende le fatture da emettere di competenza 2017 (fatture poi emesse a febbraio 2018), per un valore di circa 9,05 mln;
- Il patrimonio netto è stato incrementato per effetto dell'allocazione dell'utile dell'esercizio 2016;
- Sono incrementati complessivamente i debiti verso le banche per effetto dell'accensione di un nuovo mutuo chirografario in parte compensati dalla chiusura anticipata di due mutui precedenti, gli altri debiti sono incrementati per l'accantonamento dell'anno dei conguagli da riconoscere ai precedenti gestori e da debiti verso altri enti.

Relativamente al conto economico i risultati di bilancio evidenziano un incremento del valore della produzione per effetto di una serie di concause:

- Si è registrato a fronte di un consumo comparabile con quello dell'esercizio precedente un incremento tariffario del 6%, inoltre risultano incrementati i lavori capitalizzati;
- Per quanto riguarda la voce costi della produzione, i costi per materie prime e di consumo presentano un incremento per l'esecuzione di lavori e opere necessarie allo sviluppo e all'implementazione delle infrastrutture di reti e impianti idrici secondo le indicazioni contenute nel programma degli interventi;
- Nell'anno 2017 è stato accantonato, con approvazione dell'Autorità d'Ambito, un ulteriore fondo destinato ad agevolazioni tariffarie nei confronti di utenze domestiche deboli, in stato di morosità incolpevole, rappresentate da nuclei familiari in condizione socio-economiche disagiate la cui contropartita è nella voce di bilancio "altri accantonamenti";
- La voce "oneri diversi di gestione" presenta un incremento per effetto dell'accantonamento di posizioni definite per canoni demaniali per interferenze e scarichi.

A fronte di questi dati, mi preme sottolineare la crescita impressa negli ultimi anni all'azienda per quanto riguarda la realizzazione del Piano degli investimenti.

Per il 2017 in particolare gli investimenti per abitante all'anno sono stati pari a 31,32 euro, contro i 25,15 dell'anno precedente. È un risultato importante, che ci colloca assolutamente in media con il trend delle aziende del Nord Ovest italiano: stando all'ultimo report di Confservizi infatti - presentato nel mese di maggio 2018 a Milano - il dato degli investimenti del Nord Ovest parla di una media di 33 euro per abitante all'anno, a fronte però di una tariffa media di 1,82 euro (più alta quindi di quella di SAL).

Per il dettaglio delle informazioni si rimanda alla nota integrativa allegata al fascicolo di bilancio redatto al 31 dicembre 2017.

Fatta questa doverosa premessa, si ritiene utile relazionare sulle attività svolte nel corso del 2017 da SAL indicando, laddove possibile, le prospettive di sviluppo da sottoporre al Vostro confronto e alla Vostra valutazione.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

### **Settore Commerciale**

Nel 2017 la **bolletta idrica è diventata più flessibile**: gli utenti che consumano meno di 500 metri cubi all'anno (il 90%) ricevono tre bollette al posto di quattro. Tuttavia gli utenti che desiderano una bolletta più puntuale e frequente, possono optare per una bolletta bimestrale, senza costi aggiuntivi. Questo nuovo sistema di fatturazione introdotto da SAL recepisce le nuove disposizioni di ARERA contenute nella delibera 655/2015 sulla Qualità commerciale. Ciò che resta invariato è l'importo complessivo annuo delle fatture che rimangono comunque agganciate all'articolazione tariffaria definita dall'Ufficio d'Ambito di Lodi. Coloro che desiderano ricevere 6 bollette anziché 3, sono tenuti al pagamento attraverso la domiciliazione bancaria garantendo meno incombenze e la restituzione del deposito cauzionale.

#### **Riorganizzazione degli sportelli**

Sono stati intensificati gli sforzi per rendere ancora più accessibili i servizi per i nostri utenti e per adeguarci ai nuovi standard di qualità introdotti da ARERA.

Da questo punto di vista sta dando buoni risultati la riorganizzazione dei due SAL POINT di Lodi e di Casalpusterlengo:

- Il SAL POINT di LODI, presso la sede di San Grato, è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 16.45 con orario continuato, e il sabato mattina dalle 8.45 alle 12.45
- Il SAL POINT di CASALPUSTERLENGO, presso il centro operativo di via Galimberti è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

Gli orari di apertura attuali superano per oltre il 40% il monte ore minimo richiesto dall'Autorità.

Per conoscere il livello di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi offerti dai nostri sportelli (SAL Point) tra gennaio e marzo 2017 abbiamo condotto una indagine di CUSTOMER SATISFACTION.

All'indagine hanno partecipato in modo volontario 180 utenti ed è emerso un quadro soddisfacente sia per quanto riguarda il gradimento sugli orari di apertura e sul livello di accoglienza, sia per la professionalità degli operatori.

Inoltre nel corso del 2017 è stato siglato un accordo sperimentale con il Comune di Codogno, per consentire all'URP di accedere ai servizi MySAL e supportare così i cittadini codognesi nell'accesso ai servizi internet di SAL. Il servizio è stato battezzato "ACQUA FACILE" ed è previsto che la sperimentazione duri un anno per testarne l'utilità.

#### **Monitoraggio morosità e utenze deboli**

Prosegue l'attività di **recupero crediti**, con risultati che iniziano a essere significativi, anche grazie al ricorso a un Call Center esterno, mirato e temporaneo, che ha permesso di incrementare la produttività dell'ufficio. Nel 2017 è stato inoltre avviato un progetto specifico rivolto agli amministratori di condominio, che ha previsto dapprima un censimento delle utenze condominiali e delle relative morosità, per poi concordare piani di rientro dei debiti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'Ufficio d'Ambito, è stato avviato per la prima volta il **Fondo sperimentale per le morosità incolpevoli**. L'istituzione del Fondo era stata approvata a fine 2016, e prevedeva per il biennio 2016/2017 un importo complessivo di 219.621 euro, da ripartire tra i Comuni lodigiani in base al numero di utenze domestiche presenti. Al bando hanno aderito 51 Comuni. Di questi, 33 hanno comunicato l'elenco dei beneficiari del contributo, consentendo così a SAL di erogare 96mila euro a 205 famiglie lodigiane in difficoltà.

Il Fondo si è dimostrato quindi una opportunità concreta per rispondere alle richieste delle famiglie del

territorio colpite da disagio economico, in un periodo di forte crisi del sistema produttivo e sociale. Questa fase sperimentale vedrà un'ulteriore evoluzione nel 2018, con la prevista attivazione del BONUS IDRICO introdotto da ARERA su scala nazionale.

## **Ufficio informatico**

### **Informatizzazione aziendale**

In tema di **servizi on line e di informatizzazione**, nel 2017 SAL ha messo in atto varie azioni per rispondere alle nuove indicazioni varate da ARERA e potenziare così i servizi al cittadino, in particolare con:

- **l'introduzione di un nuovo software CRM**, che estende la piattaforma esistente per rispondere alla delibera ARERA sulla qualità contrattuale (in particolare per il registro informatico delle prestazioni)
- **l'adeguamento dei sistemi di autolettura** (telefonica, web ed SMS)
- **l'esternalizzazione del Call Center di pronto intervento**
- **l'acquisizione di una piattaforma di gestione del Call Center commerciale interno** per monitorarne le prestazioni.

### **Sportello elettronico MySAL**

Sono state potenziate inoltre le funzionalità del portale **MySAL**. Da maggio funziona il servizio di **pagamento online** con carta di credito, e a fine dicembre è stata attivata la possibilità di richiedere l'invio esclusivo della **bolletta digitale**, evitando la stampa e spedizione postale del documento cartaceo.

## **Area erogazione**

### **Gestione energetica**

È stato risolto il contratto con il fornitore GALA, per impossibilità dello stesso a garantire il servizio (Gala si era aggiudicato la gara a cui avevamo partecipato con la cordata guidata da ATM). Abbiamo quindi assegnato a EDISON SpA la fornitura di energia elettrica, a seguito della gara attivata come Water Alliance, riuscendo in questo modo a limitare al massimo i disagi e i possibili maggiori costi che sarebbero derivati dal comportamento del fornitore precedente.

L'impegno di SAL per un incremento continuo dell'efficienza energetica dei propri servizi, come per i precedenti anni, ha riguardato:

- a. Il monitoraggio costante dei consumi di Energia Elettrica, con particolare attenzione all'energia reattiva (e conseguente rifasamento) ed ai superi di potenza;
- b. L'installazione di dispositivi equipaggiati con motori ad alta efficienza energetica IE3;
- c. La sostituzione di alcune apparecchiature con altre di maggiore rendimento;
- d. L'installazione di inverter, consentendo l'ottimizzazione dei consumi ed il relativo contenimento di emissioni inquinanti.

A dicembre 2017 risultano attivi n. 305 POD ("Point of Delivery" - punto di prelievo), così suddivisi:

- N. 169 per il sistema acque reflue (depurazione e fognatura)
- N. 133 per il sistema acqua potabile (impianti e PPC)
- N. 3 Sedi operative ed amministrative.

### **Erogazione servizio idrico**

L'erogazione del servizio sul territorio prosegue con regolarità, affrontando e risolvendo con tempestività gli inconvenienti e garantendo assistenza in caso di emergenza.

**Venendo alle attività svolte, i principali lavori eseguiti e terminati nel corso del 2017, per il settore acquedotto, sono:**

- Casalpusterlengo: impianto di Via Cadorna – Nuova stazione di rilancio in rete e nuovo inverter
- Mairago, inaugurazione della centrale di potabilizzazione, rinnovata e potenziata. L'impianto serve anche i comuni di Bertonico, Castelgerundo in località Camairago, Castiglione D'Adda, Cavenago, Secugnago, Terranova Dei Passerini, Turano Lodigiano

- San Martino, ricondizionamento pozzo 97
- Massalengo: ammodernamento e potenziamento impianto di potabilizzazione
- Codogno: nuovo collettore acqua grezza pozzo 1 e 2
- Caselle Landi: manutenzione ordinaria serbatoio pensile
- Lodivecchio, Crespiatica, Cervignano d'Adda, Abbazia Cerreto e Mulazzano: sostituzione reti in diverse vie
- Zelo Buon Persico: manutenzione serbatoio pensile e posa di 4 nuovi filtri a carbone attivo, inaugurati in ottobre.

**Nei primi mesi dell'anno 2018 sono stati eseguiti:**

- Corte Palasio: nuovo impianto di potabilizzazione
- Montanaso Lombardo: raddoppio fase di trattamento a carboni attivi
- Galgagnano: posa di n.2 filtri a carboni attivi.

**I lavori attualmente in corso sono:**

- Zelo B.P., Comazzo, Merlino, Somaglia, Villanova del Sillaro, Senna Lodigiana: implementazione fase di trattamento a carboni attivi
- Lodi Vecchio: manutenzione straordinaria con miglioramento strutturale antisismico del serbatoio pensile
- Santo Stefano Lodigiano: manutenzione straordinaria con miglioramento strutturale antisismico del serbatoio pensile
- Casalpusterlengo: sostituzione reti in diverse vie
- San Martino in Strada: nuovo pozzo presso la centrale idrica
- Castelnuovo Bocca d'Adda: sostituzione reti in vie diverse.

**I lavori di prossimo inizio sono:**

- Corte Palasio: sostituzione reti in vie diverse
- Codogno: posa inverter alimentazione filtri
- Montanaso Lombardo e Galgagnano: collegamento intercomunale delle reti
- Lodi, frazione San Grato: potenziamento fase di trattamento a carboni attivi
- Centrali di Codogno, Casalpusterlengo e San Martino in Strada: realizzazione nuova fase di trattamento a carboni attivi

**I principali lavori eseguiti e terminati nel corso del 2017, per il settore "fognatura / depurazione", sono:**

- Potenziamento del depuratore di Lodi
- Salerano sul L.: depuratore intercomunale – ammodernamento e potenziamento pretrattamenti (grigliatura, dissabbiatura)
- Fognatura in comune di Castiglione d'Adda e in comune di Villanova del Sillaro
- Castiglione d'Adda, Cavacurta, Ospedaletto Lodigiano, Somaglia e Comazzo: depuratori – realizzazione fase filtrazione finale
- Zelo Buon Persico, Castelnuovo Bocca d'Adda e Tavazzano: risoluzione criticità puntuali e sostituzione reti.

**Nei primi mesi del 2018 sono stati eseguiti:**

- Casalpusterlengo: posa nuova centrifuga al depuratore
- Salerano sul Lambro: realizzazione fase terziaria con sostituzione piping nella linea 2
- Montanaso Lombardo: posa inverter automazione soffianti con sonda ossigeno al depuratore

**I lavori attualmente in corso sono:**

- Borghetto Lodigiano: costruzione fognature nelle frazioni e collegamento al collettore intercomunale
- Sant'Angelo Lodigiano: depuratore intercomunale – ammodernamento e potenziamento pretrattamenti (grigliatura, dissabbiatura)
- Castiraga Vidardo, Lodi, Graffignana: posa nuove reti fognarie



- Mulazzano: collettamento fognario della frazione Casolta
- Rilevamento e mappatura digitale delle reti fognarie di 18 Comuni
- Corneigliano Laudense: collettamento al depuratore intercomunale di Pieve Fissiraga

**I lavori di prossimo inizio sono:**

- Salerano sul Lambro: posa filtri terziari al depuratore
- Caselle Lurani: potenziamento del depuratore
- Crespiatica: estensione rete fognaria

**Affidamenti di lavori, servizi, forniture e progetti**

**Gli appalti in corso sono:**

- Potenziamento del depuratore di Caselle Landi
- Potenziamento del depuratore di Zelo Buon Persico
- Potenziamento del depuratore di Crespiatica
- Realizzazione nuovo pozzo alla centrale di acquedotto di Mairago
- Intervento con tecnica no dig sul tratto di rete fognaria di Castelnuovo Bocca d'Adda

**Sono in attesa di gara d'appalto:**

- Fornitura e posa nuova centrifuga al depuratore di Salerano sul Lambro, con spostamento dell'attuale a San Rocco al Porto
- Potenziamento depuratore di Merlino
- Potenziamento centrale acquedottistica in località Cavacurta di Castelgerundo
- Realizzazione nuova dorsale di acquedotto da Castelgerundo-loc. Cavacurta a Codogno
- Realizzazione nuovo pozzo a Crespiatica
- Trattamento acque di contro lavaggio alle centrali di Borghetto Lodigiano, San Martino in Strada, Castiraga Vidardo e Santo Stefano Lodigiano.

**Sono in corso le progettazioni e relative autorizzazioni di diversi interventi:**

- Potenziamento centrali acquedottistiche di Lodi Faustina, Galgagnano e Borghetto Lodigiano
- Potenziamento impianti e nuovi pozzi sulla dorsale Ospedaletto, Senna Lodigiana e Somaglia
- Potenziamento depuratori di Turano Lodigiano e Galgagnano
- Interventi sulla rete fognaria di Zelo Buon Persico (frazione Bisnate)
- Potenziamento impianto di depurazione di Castiglione d'Adda con collegamento della rete di Bertinico
- Centralizzazione degli impianti di depurazione di Ospedaletto Lodigiano, Senna Lodigiana e Orio Litta
- Potenziamento del depuratore di Casalpusterlengo con collegamento delle reti di Secugnago e Brembio
- Livraga: collettamento al capoluogo della rete fognaria della frazione San Lazzaro
- Potenziamento del depuratore di Mulazzano capoluogo.

**Parco mezzi**

Nel corso del 2017 sono stati rinnovati i due terzi dei veicoli aziendali SAL (circa 40 automezzi su 60). Il terzo lotto (conclusivo) è stato consegnato nei primi mesi del 2018. È stato inoltre acquistato un nuovo autocarro con gru in sostituzione di uno analogo, ceduto dai precedenti gestori. Nel frattempo è stato approvato l'accordo sindacale per **la geolocalizzazione degli automezzi**, anche a maggiore garanzia di chi è alla guida dei veicoli.

**Piano di sicurezza dell'acqua**

Nell'autunno del 2017 SAL ha attivato il gruppo di lavoro interno che porterà all'adozione del Piano di Sicurezza dell'Acqua lodigiana (PSA, o Water Safety Plan). I Piani per la Sicurezza dell'Acqua sono stati introdotti dalla legislazione europea e presto diventeranno obbligatori anche in Italia. La novità principale consiste nel nuovo approccio, che partirà da una puntuale valutazione preventiva dei rischi, per poi definire insieme alle autorità sanitarie e agli altri enti competenti le eventuali parametri da monitorare con più

frequenza. L'obiettivo finale ovviamente è quello di garantire sempre meglio la qualità dell'acqua del rubinetto, che sul nostro territorio si conferma buona, sicura e ottima da bere.

### **Uffici Ambiente, Qualità e Sicurezza**

#### **Gestione fanghi di depurazione**

La gestione dei rifiuti che derivano dalla conduzione del servizio idrico integrato è complessa, non solo perché la normativa è molto articolata ma anche perché le unità locali produttrici di rifiuti sono quasi un centinaio.

Superata la fase emergenziale a seguito della chiusura degli impianti di smaltimento del 2016, SAL ha provveduto ad affidare il servizio secondo le indicazioni prudenziali individuate dal Consiglio d'Amministrazione, suddividendo i centri produttivi in due lotti separati affinché si potesse individuare più di un fornitore. La gara si è conclusa in realtà con l'aggiudicazione di entrambi i lotti alla stessa ATI, composta tuttavia da due smaltitori diversi oltre che da un trasportatore autorizzato.

Con l'affidamento di questa gara, SAL ha registrato praticamente il raddoppio dei costi rispetto a quelli del 2016 (da 54,50 euro/tonnellata del 2016 ai 87,89 euro/tonnellata del 2017).

La razionalizzazione dell'ufficio preposto alla gestione dei rifiuti (Ufficio Monitoraggi Ambientali) nella seconda metà del 2017 ha consentito una migliore gestione e un efficientamento dei processi di gestione di tutta la documentazione relativa (formulari, registri di carico e scarico, MUD, SISTRI ecc). Questo ha consentito tra le altre cose di imprimere la spinta propositiva per procedere con la certificazione ambientale ISO 14001 (si rimanda al paragrafo successivo sul Sistema di Gestione Qualità).

In via prospettica inoltre l'ufficio sta provvedendo a tenere sotto controllo l'evoluzione della normativa in materia di gestione dei rifiuti e in particolare della gestione dei fanghi. Da qualche mese infatti è disponibile una bozza di Decreto Ministeriale correttivo del Decreto Legislativo 99/92 sull'utilizzo dei fanghi in agricoltura. A tale scopo si sta provvedendo ad effettuare nuove analisi che consentano di individuare metodiche analitiche corrette per nuovi parametri introdotti (come ad esempio il selenio).

Sempre per quanto riguarda la gestione dei fanghi di depurazione, nei mesi scorsi 6 Comuni soci di SAL ci hanno scritto in merito al ricorso presentato al TAR Lombardia contro la D.G.R. X/7076, in particolare per chiederci le motivazioni dell'intervento ad opponendum di Utilitalia e le considerazioni di SAL. Abbiamo scritto pertanto a Utilitalia e trasmesso la risposta ai sindaci. Come abbiamo già avuto modo di scrivere, il nostro impegno è quello di gestire al meglio il servizio idrico – e quindi anche i fanghi di depurazione – nel rispetto delle leggi e con la massima attenzione alla tutela dell'ambiente.

Come SAL stiamo monitorando il recupero e il trattamento dei nostri fanghi per garantire che siano sempre condotti in modo trasparente e rispettoso di quanto prevedono le normative vigenti. I nostri referenti sono in contatto con i colleghi delle altre aziende idriche grazie ai tavoli di lavoro attivati per esempio in Water Alliance, e stanno partecipando a diversi incontri di approfondimento sul tema. Un seminario particolarmente interessante è previsto a inizio luglio presso la Camera di Commercio di Milano.

Siamo fiduciosi quindi che il dibattito innescato sulla gestione dei fanghi, anche grazie ai dubbi sollevati dai Comuni, porti ad approfondire sempre meglio l'argomento e a fare chiarezza su ogni eventuale timore.

#### **Sistema di Gestione Qualità**

In aprile 2017 si è conclusa positivamente la visita ispettiva da parte di Certiquality per l'Audit del Sistema di Gestione Qualità secondo lo standard **ISO 9001:2015**. A fine settembre si è svolta anche la visita ispettiva di riaccreditamento da parte di **Accredia** presso il Laboratorio Analisi, anche in questo caso con esito positivo.

Durante il 2017 è proseguito l'impegno di SAL nel promuovere il miglioramento dei processi aziendali, con risultati decisivi nei primi sei mesi del 2018 (si rimanda al paragrafo sull'Evoluzione della gestione).

#### **Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01**

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 di SAL S.r.l. in vigore è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione della società il 26 febbraio 2014 e revisionato il 30/11/2015.

Parte integrante è il Codice Etico della Società.

Il Modello è integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione aggiornato al 30/11/2015.

L'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad analizzare puntualmente le modifiche introdotte nel 2017 ai nuovi reati di presupposto.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 integra inoltre le procedure ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015.

L'OdV a fine 2017 ha inoltre definito l'attività di formazione dei suoi componenti con riferimento all'entrata in vigore a metà 2018 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR).

Nel 2017 è stata inoltre predisposta dall'OdV la procedura OdV-01 "Formazione e Controllo" operativa dal 06/07/2017.

Nel 2017 non risultano procedure disciplinari avviate con specifico riferimento a comportamenti non conformi alle procedure definite dalla Società al fine di prevenire i reati previsti dal Modello 231/01.

Nel periodo considerato non risultano pervenute all'OdV segnalazioni in ordine a violazioni del Modello.

## **Sicurezza**

Per quanto riguarda il Programma di Formazione, il Consiglio di Amministrazione di Confservizi ha deliberato in data 04/04/2017 il finanziamento del Piano di Formazione di SAL nr. 042 per l'anno 2017, comprendente tra l'altro l'aggiornamento della formazione degli addetti all'emergenza (Antincendio e Primo Soccorso), il corso dell'uso della gru su autocarro e l'addestramento per l'uso dell'imbracatura per i neoassunti del 2017 (DPI di terza categoria). Il Piano di Formazione del 2017 ha avuto una durata complessiva di 120 ore, con 44 lavoratori coinvolti e un finanziamento ottenuto pari a € 8.456,40. L'obiettivo è stato quello di innalzare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro e di sviluppare ed innovare le competenze tecnico specialistiche.

Anche nel 2017 SAL S.r.l. ha proseguito con la Formazione di Sicurezza come previsto dal D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Quadro Stato Regioni del 21/12/2011. Come richiesto dalla normativa vigente, in caso di neo assunzione, la Formazione è stata effettuata contestualmente all'inizio dell'attività e in base ai rischi presenti nell'ambito della mansione svolta, sia per gli Operatori d'Ufficio e i Videoterminalisti (rischio basso-4 ore), sia per gli Addetti del Laboratorio, i Letturisti e gli Operatori del Settore Acque Reflue e Potabili (rischio alto-12 ore).

## **Area Comunicazione e Attività Istituzionali**

### **Comunicazione e attività didattiche**

Il 2017 è stato un anno di ulteriore consolidamento dell'attività di comunicazione:

- Nel mese di settembre è stato completato il rifacimento del sito internet aziendale – ACQUALODIGIANA.IT – per comunicare sempre meglio l'attività di SAL per garantire qualità e continuità nella gestione del servizio idrico. Il sito consente una navigazione più agevole ed è studiato per rendere accessibili le informazioni in modo semplice e veloce. Inoltre permette di adattarsi allo schermo di qualunque dispositivo: smartphone, tablet e PC.
- Il Bilancio Sociale è stato reso graficamente più snello e di più facile intuizione a beneficio degli stakeholders di SAL (Voi Soci, i clienti e i fornitori).

Inoltre è proseguita anche nel 2017 l'attività di educazione ambientale rivolta in particolare al mondo delle scuole, con i nostri due progetti principali:

- **Acqua e Vinci IV edizione – Campionato dell'Acqua Lodigiana**, conclusosi nel mese di marzo 2017 e promosso da SAL in collaborazione con il Movimento Lotta Fame Mondo. Il concorso è rivolto a tutte le classi quarte della scuola primaria della provincia di Lodi: 26 le classi aderenti per 440 alunni coinvolti. Nella tradizionale sfida finale al gioco dell'H2Oca è risultata vincente la 4B di Castiglione d'Adda.
- **H2OpenDay** da marzo a maggio, visite guidate agli impianti di potabilizzazione (Codogno e San Martino in Strada) e di depurazione (Casalpusterlengo), che ha coinvolto un centinaio di studenti.

Si è consolidata anche l'esperienza dell'utilizzo della **brocca SAL col progetto "Lodigiano Acqua Buona"**: sono 41 i Comuni aderenti, le cui scuole utilizzano l'acqua di rete nelle mense scolastiche. Gli alunni coinvolti sono circa 7 mila.

L'uso dell'acqua di rubinetto nelle mense scolastiche ha permesso di risparmiare in questi 8 anni circa 9 milioni e 750mila bottigliette di plastica da mezzo litro. Se le mettessimo tutte in fila una dietro l'altra, sarebbe come andare **da Lodi a Oslo** in Norvegia.

#### **Attività istituzionali**

Nel corso dell'anno abbiamo stipulato due accordi specifici, uno con **Regione Lombardia** e uno con il **Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana**, per il convenzionamento in materia di polizia idraulica, relativamente alle interferenze e agli scarichi di sfioratori TPE e di impianti nel reticolo idrico.

Nel 2017 si è consolidato anche il progetto **Water Alliance – Acque di Lombardia**, ovvero il contratto di rete tra 8 imprese pubbliche dell'acqua. Ne fanno parte, oltre alla nostra SAL, altre 7 aziende lombarde: Gruppo CAP, BrianzAcque, Uniacque, Padania Acque, Gruppo Lario Reti, Secam e Pavia Acque.

L'obiettivo è promuovere innovazioni, efficienze, scambio di informazioni e di "buone pratiche".

Nello scorso anno in particolare si è concretizzato il progetto **WebGIS "Acque di Lombardia"**: SAL ha aderito assieme ad altre realtà della rete (Gruppo CAP, Brianzacque, Uniacque e Lario Reti) al progetto di un sistema informativo territoriale integrato, che sta entrando in funzione proprio in questi mesi del 2018.

Nel mese di ottobre 2017 inoltre Water Alliance ha siglato **un protocollo d'intesa con Regione Lombardia**. La Regione di fatto ha riconosciuto in Water Alliance un interlocutore con cui collaborare per la tutela dell'acqua e il consumo sostenibile della risorsa. Proprio nei giorni scorsi, a inizio giugno 2018, i presidenti delle aziende di Water Alliance hanno incontrato il nuovo assessore delegato al Servizio Idrico, Pietro Foroni, per un incontro di aggiornamento in cui l'assessore ha apprezzato il valore del protocollo.

Nel mese di dicembre 2017, infine, abbiamo presentato a Cremona il **protocollo ACQUA ECO SPORT**, che gode del patrocinio del **Ministero dell'Ambiente**, di **Regione Lombardia** e del **Coni Lombardia**, con cui le aziende pubbliche dell'acqua si impegnano a diffondere buone pratiche per ridurre gli sprechi d'acqua (e di plastica) nelle manifestazioni sportive.

Il protocollo è stato presentato a Cremona e si concretizzerà nel 2018.

Abbiamo partecipato anche alla stipula del **Contratto di Fiume** per la riqualificazione e valorizzazione della Media Valle del Po, insieme a 14 Comuni del Lodigiano.

È continuata, poi, la partecipazione attiva degli Amministratori di SAL nell'attività di **APE** (Acqua Pubblica Europea) contribuendo attivamente agli incontri e al lavoro delle commissioni costituite dall'Organismo Europeo. In particolare, SAL ha partecipato a un'indagine conoscitiva sulla trasparenza e accessibilità delle informazioni e dei dati nelle aziende del servizio idrico. E ha inviato il proprio contributo anche per uno studio sugli strumenti per garantire il diritto all'acqua, segnalando il proprio Fondo per le morosità incolpevoli.

Continua la "sponsorizzazione tecnica" di SAL a iniziative culturali, sportive, didattiche (fiere, marce, Gruppi d'Acquisto Solidale, tornei...) fornendo acqua di rete attraverso erogatori, vedovelle, e anche attraverso il **"fontanello"**, una casa dell'acqua mobile utile per queste manifestazioni. Una delle ultime installazioni del 2017, per esempio, ha riguardato la manifestazione "Le forme del gusto" in piazza della Vittoria a Lodi in settembre, dove la nostra acqua ha dissetato con successo una grande quantità di visitatori.

E a proposito di acqua che disseta i cittadini, concludiamo con un aggiornamento sulle Case dell'Acqua attive in provincia di Lodi: ad oggi ci risultano essere 27.

## **Area Amministrativo-Finanziaria**

### **Investimenti e finanziamenti**

Il 18.12.2017 SAL ha ricevuto l'erogazione di un finanziamento da Banca Intesa Sanpaolo per 8 milioni di euro, sottoscritto in data 05.12.2016.

L'importo ottenuto servirà a finanziare, come previsto, circa il 50% degli investimenti previsti nel Piano per un biennio. Il residuo 50% trova copertura con autofinanziamenti previsti nel sistema tariffario.

L'attività amministrativa è impegnata nei processi di adeguamento del sistema gestionale-contabile in ottemperanza alle nuove esigenze normative di natura fiscale che dal 1° gennaio 2018 prevede per tutte le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi l'estensione della disciplina sullo split payment nell'ambito della scissione dei pagamenti. È stata elaborata, in rispetto a quanto deliberato da ARERA, la riclassificazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016 secondo gli schemi definiti dall'Autorità (cd Unbundling contabile) che richiede una rendicontazione economica per aree del Sistema Idrico Integrato (Acquedotto, Fognatura, Depurazione, Altri servizi idrici, Altre attività).

### **Gestione del Personale**

#### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Per le informazioni attinenti all'ambiente e al personale si rinvia al nostro Bilancio Sociale; preme tuttavia rilevare che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti né cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel 2017 l'organico è aumentato di 8 unità, e si proseguirà, come da budget e da pianta organica all'assunzione di ulteriori addetti impiegatizi, tecnici e di un Dirigente dell'Area Commerciale Amministrativa.

## **EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Relativamente ai primi mesi del 2018, ci preme sottolineare i seguenti avvenimenti:

### **1) Certificazioni**

Una delle novità principali del 2018 riguarda senz'altro le certificazioni ottenute. In particolare:

- L'estensione all'intera organizzazione della Certificazione del Sistema di Gestione Qualità secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015) – avvenuta in data 16 e 17 aprile;
- La Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 14001:2015, ottenuta in via definitiva il 6 e 7 giugno (audit in campo e sopralluoghi).

### **2) Gestione energetica**

In data 1 giugno 2018 si è conclusa la procedura di gara avviata in forma congiunta da Water Alliance – Acque di Lombardia e Water Alliance – Acque di Piemonte, per la fornitura di energia elettrica verde per l'anno 2019. Il valore complessivo del contratto è stato aggiudicato per un importo di Euro 109.841.858,00 oltre IVA alla società Edison; la quota di competenza di SAL ammonta ad Euro 2.066.619,86 per la Bassa Tensione ed Euro 2.258.513,43 per la Media Tensione (importi IVA esclusa). Grazie ai volumi messi a gara, frutto dell'aggregazione delle due Water Alliance, si sono contenuti i rialzi di mercato del 2018 e si è ottenuto un ribasso del 2% rispetto all'importo a base di gara.

### **3) Potenziamento dell'Area Tecnica**

Per far fronte agli impegni sempre maggiori sul fronte della realizzazione del Piano investimenti, nel corso dei primi sei mesi del 2018 è stata avviata la riorganizzazione dell'area tecnica. In primo luogo, atteso che l'ing. Mario Cremonesi ricopriva sia il ruolo di Dirigente dell'Area erogazione che di Responsabile dell'Ufficio Tecnico, si è deciso di affidare allo stesso la Dirigenza dell'intera Area di Gestione e Sviluppo del Patrimonio, con il compito di riorganizzarla e potenziarla per il raggiungimento

degli obiettivi prefissati. È stata affidata la direzione del collaudato Servizio di Erogazione a un professionista esterno – la dottoressa Carmen Terzi - a tutto il 31/12/2018. Nel frattempo, sono state avviate le procedure necessarie per la predisposizione di un Avviso di selezione per la posizione di Dirigente dell'Area Erogazione, in modo da ricoprire nel 2019 tale ruolo, come previsto nella Pianta organica.

- 4) **SMART METERING:** entro l'estate 2018 sarà avviata la gara per installare anche nel Lodigiano i cosiddetti "contatori intelligenti". Le prime installazioni saranno pianificate a macchia di leopardo sul territorio provinciale, per testare gradualmente i vantaggi derivanti dai nuovi contatori.
- 5) È stato rinnovato l'incarico ai membri **dell'Organismo di Vigilanza**.
- 6) Sono state realizzate le proposte didattiche per l'anno scolastico 2017-2018:
  - **"Acqua e Vinci"**, riservato alle classi 4e della scuola primaria. Per l'anno scolastico 2017/2018 hanno partecipato 32 classi. Quest'anno hanno vinto due classi, per la prima volta entrambe del capoluogo: la 4ªA della Scuola Diocesana e la 4ªB della scuola Don Gnocchi di Lodi.
  - **"H2Open Day"**, che offre la possibilità a studenti di ogni ordine e grado, di visitare gli impianti del servizio idrico (acquedotti e depuratori). Nel 2018 è stata introdotta la possibilità di visitare anche il depuratore di Lodi, recentemente potenziato. Dall'avvio del progetto nel 2015 sono oltre 70 le classi che hanno visitato i nostri impianti.

#### **ULTERIORI INFORMAZIONI**

In rispetto di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile si segnala che S.A.L.:

- non ha capitalizzato spese di ricerca e sviluppo,
- non ha imprese controllate o collegate,
- non ci sono quote della società, possedute o comprate o vendute durante l'anno dalla società stessa o tramite interposta persona,
- non utilizza derivati o altri strumenti finanziari evoluti ad eccezione di due contratti a copertura rischi oscillazioni interessi correlati a due mutui contratti con la Banca Popolare di Sondrio e con il Banco Popolare.

Si evidenzia che, per quanto riguarda i rischi di volatilità dei prezzi, la società opera nell'ambito di prezzi dei servizi idrici integrati determinati dall'Ufficio d'Ambito di Lodi.

#### **CONCLUSIONI**

**Signori Soci,**

desiderando ribadire il ringraziamento per la fiducia accordataci, nel confermarvi che il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sottoposto alla Vostra approvazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società, e il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare lo stesso, corredato della Nota Integrativa e della presente relazione sulla gestione, nonché a voler deliberare in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio pari a € 150.072 a riserva legale.

Con questa nostra relazione abbiamo cercato di esplicitare quelli che sono stati i risultati ed i più significativi impegni che il Consiglio d'Amministrazione di SAL srl ha dovuto affrontare nel corso dell'esercizio 2017 e nei primi mesi del 2018.

Un sentito ringraziamento va all'Amministratore Delegato, Roberto Ferrari per la concreta disponibilità operativa sempre dimostrata. A fine 2017 Ferrari ha comunicato al CdA la propria autosospensione per motivi personali, e dall'inizio dell'anno le sue deleghe sono state in parte riassegnate al consigliere Roberta Vallacchi, oggi quindi Consigliere Delegato, mentre al consigliere Cristina Locatelli è stato assegnato l'incarico di promuovere lo sviluppo e l'implementazione dei sistemi di qualità.

Ringrazio Roberta Vallacchi e Cristina Locatelli per la piena disponibilità e l'impegno con cui hanno affrontato il nuovo carico di responsabilità.

Un ringraziamento sentito anche al Vice Presidente Morosini per l'impegno, la competenza e la piena collaborazione sempre profusi, e al Direttore Generale, Ing. Carlo Locatelli, per la sua costante presenza, operosità, dedizione e disponibilità nella prosecuzione dell'incarico di quella che ad oggi rappresenta l'azienda pubblica più grande del Lodigiano.

Con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 termina l'incarico affidato al Collegio Sindacale per il triennio 2015/2017, incaricato altresì della revisione legale. Colgo l'occasione per ringraziare il Collegio Sindacale uscente per la professionalità dimostrata in questi anni, e invito quindi i Soci a provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale con funzione di controllo legale.

Come sempre siamo disponibili al più ampio approfondimento e a dare risposta alle domande che riterrete di avanzare.

Lodi, lì 25 giugno 2018

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione

Allegato

INDICATORI RISCHIO DI CRISI AZIENDALE			
	2017	2016	2015
1 <i>La gestione operativa della società è negativa?</i> SAL srl ha registrato i seguenti valori positivi	€ 2.302.789	€ 1.749.235	€ 1.828.276
2 <i>Le perdite d'esercizio degli ultimi tre anni hanno eroso il Patrimonio netto?</i> SAL srl ha registrato nel triennio i seguenti utili d'esercizio	€ 150.072	€ 127.890	€ 55.586
3 <i>Le relazioni dell'organo di revisione legale evidenziano dubbi sulla continuità aziendale?</i>	Nessun rilievo	Nessun rilievo	Nessun rilievo
4 <i>Indice di struttura finanziaria: (Patrimonio Netto + Debiti a M/L termine)</i>  <u>Attivo Immobilizzato</u>	0,920	0,905	0,907

**SOCIETA' ACQUA LODIGIANA S.R.L.**

**S.A.L. S.R.L.**

Sede in Via dell'Artigianato, 1/3 Loc. San Grato - 26900 LODI (LO) Capitale sociale Euro 11.026.975 i.v.

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

All'Assemblea dei soci della S.A.L. S.r.l.

Signori soci,

il Collegio Sindacale, nominato con delibera assembleare del 27 maggio 2015, nel corso dell'esercizio ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Abbiamo quindi esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, redatto dall'organo amministrativo della società ed approvato in data 23 maggio 2018 dal Consiglio di amministrazione e regolarmente messo a disposizione del Collegio, unitamente a tutti i dettagli, alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione.

Riteniamo che tali documenti illustrino, in modo ampio e diffuso, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**  
**Relazione sul bilancio d'esercizio**

*Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio dell'esercizio 2017 della S.A.L. S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.A.L. S.r.l., al 31 dicembre 2017 e del risultato



economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire la rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità del revisore*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale, che abbiamo svolto in conformità ai principi di revisione internazionali elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della società al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della S.A.L. S.r.l., con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2017.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.L. S.r.l. al 31 dicembre 2017.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 giugno 2017.

## **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

#### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane sono aumentate di otto unità;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell'esercizio abbiamo inoltre partecipato a n. 11 riunioni del Consiglio di amministrazione e a n. 2 Assemblee dei soci.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti; tali rischi sono stati monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica. I riscontri hanno dato esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e in materia di lavoro non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante l'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti e flussi informativi telefonici e informatici con i componenti del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

## B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che il bilancio dell'esercizio 2017 è stato redatto tenendo conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e delle conseguenti modifiche introdotte nei principi contabili, modifiche già applicate anche nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

In particolare si segnala l'iscrizione nella voce di patrimonio netto "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" dell'importo negativo di €. 276.000, invariata rispetto all'esercizio precedente, che rappresenta l'effetto degli strumenti finanziari derivati di copertura in essere.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che il documento fosse completo nelle parti sostanziali e di compilazione obbligatoria.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il bilancio 2017 si riassume nelle seguenti sintetiche risultanze:

### Stato Patrimoniale:

Attività	Euro	112.876.253
Passività	Euro	65.781.910
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	46.944.271
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>150.072</b>

### Conto economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	39.010.484
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(36.707.695)
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>2.302.789</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.000.269)

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>1.302.520</b>
Imposte sul reddito	Euro	(1.152.448)
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>150.072</b>

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- ☐ l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- ☐ tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.12;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. si da atto che non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale comunica che non vi è alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio e dallo scambio informativo non sono emerse criticità o informazioni rilevanti in relazione al modello organizzativo adottato; l'Organismo ha depositato la propria relazione annuale senza rilievi;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare.

*Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, risulta essere positivo e pari ad Euro 150.072.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Infine, essendo giunto a scadenza il nostro mandato, nel ringraziare della fiducia accordata, Vi invitiamo a provvedere in merito.

\*\*\*

Lodi, 5 giugno 2018.

Il Collegio Sindacale

Dott. Pierluigi Carabelli

Dott.ssa Luigina Bolognini

Dott.ssa Elena Gazzola